

Spett.le

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica

Servizio demanio e patrimonio di Cagliari

Viale Trieste 186, 09123 – Cagliari

CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA DEL “PORTICCILO TURIASTICO” UBICATO NEL COMUNE DI SANT’ANTIOCO.

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 concernente i requisiti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b, c, e m ter) del D.Lgs. n. 163/2006, art. 32 quater c.p. e dichiarazione relativa all'inesistenza di un provvedimento inerente una misura di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956

Il sottoscritto, nato a, il/...../.....
documento d'identità n., rilasciato da
residente a in Via n.
nella sua qualità di.....,
dell'impresa.....
Codice fiscale Partita I.V.A.
con sede legale in Via n.
Fax, Telefono, e-mail

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., per le ipotesi formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA ED ATTESTA

- a) **che** nei propri confronti non pende alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'[art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011](#) (Codice Antimafia) o di una delle cause ostative previste dall'[art. 67 del medesimo D.Lgs.](#);
- b) **che** nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, nè emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, par. 1, direttiva CE 2004/18; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato e di ogni effetto penale in caso di patteggiamento).

- c) ovvero, ove incorso in provvedimenti di condanna di cui alla precedente lettera c), **dichiara** gli estremi di tutti i provvedimenti di condanna incorsi nei propri confronti, compresi quelli per i quali si è beneficiato della non menzione:

(Al fine di consentire di valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale ciascun legale rappresentante è tenuto ad indicare, allegando eventualmente ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato. Non si è tenuti a indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa dal giudice dell'esecuzione, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza)

- d) **Solo se vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 c.p.** aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991 (concussione ed estorsione), che ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e gli estremi del procedimento penale, salvo ricorrano i casi ex art. 4, co. 1, L. n. 689/1981 (stato di necessità o legittima difesa).

(L'esclusione opera se la circostanza di un'omessa denuncia emerge dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando ed è stata comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici)

- e) l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato relative a reati che comportano quale pena accessoria il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ex art. 32 *quater* c.p.;
- f) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ai fini della verifica delle dichiarazioni effettuate. Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna.

Alla suddetta dichiarazione allega:

- ☐ Copia fotostatica fronte – retro del documento d'identità del soggetto firmatario in corso di validità.

Luogo e data

Firma

—

AVVERTENZA

Le suddette dichiarazioni devono essere rese da: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Nel caso di RTI, consorzio ordinario o GEIE costituito o costituendo, le suddette dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte da parte dei medesimi soggetti sopraelencati che figurano nella compagine di ciascuno dei membri del RTI, consorzio ordinario o GEIE.